

COORDINAMENTI E FEDERAZIONI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO CASERTA

Caserta 20/05/2020 - Prot. UNI 07/20

Al Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco di Caserta
Dott. Ing. Sergio INZERILLO
com.caserta@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Informativa Riapertura al pubblico degli uffici Prot. COM-CE 7141 del 18/05/2020

Egregio Comandante,

in riferimento alla nota informativa di cui all'oggetto della riapertura al pubblico degli uffici, da realizzarsi in ogni caso nel rispetto di tutte le previsioni normative, dobbiamo purtroppo registrare un frainteso tra la funzione di indirizzo, in quanto prevede la presenza in servizio del personale o parte di esso, non per assolvere ad attività indifferibili bensì per svolgere attività ordinarie (es. **gestione del personale discontinuo**), attività, che ricordiamo, attualmente vanno garantite **in modalità agile** come prescritto dall'**art.87 del DL n.18/2020**.

Il principio di rivedere le attività indifferibili e quelle da rendere in presenza, quindi ampliandole, è quello di assicurare un supporto all'immediata ripresa delle attività produttive industriali e commerciali secondo quanto disposto dal **DPCM 26.04.2020**, quindi dovrebbe interessare solo gli uffici direttamente coinvolti in tale nuovo scenario e non essere un semplice calendario di rientri.

Inoltre sarebbe opportuno essere informati su eventuali disservizi venutisi a creare nel trascorso periodo di lavoro agile, tale da giustificare questa indiscriminata presenza in sede del personale di tutti gli uffici amministrativi.

A parere delle scriventi OO.SS., il lavoro agile è esso stesso una misura di prevenzione e riduzione del rischio contagio sia per il personale amministrativo ma anche per quello operativo, ed affermare che *"rimanendo lo smart-working la modalità di lavoro ordinaria fino a fine emergenza"* e in netta contraddizione si prevede la presenza in sede del personale di tutti gli uffici 3 giorni su 5, riduce di fatto il lavoro agile a modalità residuale.

La normativa nazionale e regionale raccomanda il massimo ricorso allo *smart-working* e, ove si renda necessaria la prestazione lavorativa in presenza, l'articolazione dell'orario di lavoro in modo da favorire il distanziamento fisico riducendo il numero di presenza in contemporanea nel luogo di lavoro. Circostanza che non avviene con la bozza presentata ove praticamente in alcuni giorni della settimana, risultano presente quasi la totalità del personale amministrativo e giornaliero (es. lunedì e venerdì).

Premesso quanto sopra, e in attesa di conoscere eventuali esigenze previste dalla normativa attuali del personale interessato sia per casi personali (**gestione dei figli minori**) che per il raggiungere il posto di lavoro (**utilizzo mezzi pubblici**), si chiede di essere informati sui seguenti aspetti:

- garanzia di opportune condizioni di salubrità e sicurezza;
- fornitura di DPI come dotazione al personale;
- prevedere l'erogazione di servizi al pubblico con appuntamenti cadenzati in sede;
- assicurare la cura ed intensificazione delle attività di pulizia ed aerazione per la salubrità di tutti gli ambienti con presenza di personale e di pubblico, con particolare attenzione alla igienizzazione delle postazioni di lavoro, delle aree comuni e degli spazi di attesa o ricevimento dell'utenza;
- garantire la massima e tempestiva informazione all'utenza, con ogni mezzo idoneo, delle modalità di erogazione dei servizi;
- adeguata informazione dei lavoratori e del personale esterno sulle cautele da seguire (es. controllo temperatura);
- regolamentazione per gli accessi ai luoghi di lavoro;
- l'applicazione ai sensi **decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18** coordinato con la legge di conversione **24 aprile 2020, n. 27** dell'art. 87 comma 4-bis.

In merito alle modalità applicative del lavoro agile, le scriventi OO.SS. attendono le risultanze del gruppo di lavoro all'uopo costituito.

In attesa delle informazioni chieste e non escludendo un incontro in merito per meglio definire gli aspetti sopra trattati, porgiamo distinti saluti.